



Determina N. 1300/2023 del 16/10/2023

Oggetto: Lavori di riqualificazione dell'edificio di via delle Orsole 4 Milano. CIG 9289802B1E - CUP E43I17000000005. Formazione del Collegio consultivo Tecnico e nomina del componente di parte del Collegio consultivo tecnico.

Il Segretario generale

- Premesso che con determina n. 156 del 06/02/2023 la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi (di seguito "Camera") ha aggiudicato la procedura aperta ex art. 60 D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dell'edificio di via delle Orsole 4, Milano all'operatore economico ITI Impresa Generale S.p.A. per un importo pari a € 11.822.346,31 (oltre IVA);
- preso atto che il contratto con l'impresa aggiudicataria è stato stipulato in data 24/05/2023 e che la consegna dei lavori è avvenuta in data 10/10/2023;
- considerato che al suddetto contratto si applica la disciplina di cui al Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale prevede che per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un Collegio consultivo tecnico, con i compiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 76/2020 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo;
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L. 120/2020 di conversione del DL 76/2020, si ritiene di costituire un Collegio consultivo tecnico composto complessivamente da tre componenti - non ricorrendo i presupposti della complessità dell'opera e dell'eterogeneità delle competenze richiesti dal comma 2 dell'art.6 del decreto-legge n. 76/2000 - e di prevedere che ciascuna delle parti nomini un proprio membro e che il terzo componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai due componenti di parte, così come previsto dalle "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120 e all'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108";
- tenuto conto altresì, che d'intesa con l'Appaltatore, le decisioni del Collegio non avranno la natura di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del Codice di procedura civile, in considerazione dei stringenti effetti che ne derivano e delle limitatissime cause di impugnazione del lodo riconosciute dall'ordinamento, con conseguente sensibile compressione del diritto di difesa, fermi restando gli effetti delle decisioni del Collegio Consultivo tecnico, previsti dall'art. 5 e dall'art. 6, comma 3, del D.L. n. 76/2020 relativi

Determina N. 1300/2023 del 16/10/2023

alle conseguenze dell'osservanza o dell'inosservanza delle determinazioni in ordine alla responsabilità delle parti. Nelle ipotesi di cui al comma 1 lettera c) del precedente art. 5, le decisioni avranno natura di determinazione;

- considerato che l'art. 2.2.2. delle sopra citate linee guida stabilisce che la nomina dei componenti del Collegio consultivo tecnico, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 10, comma 1, lettera c), della direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica, fermo l'obbligo di rispettare i principi di trasparenza di cui al decreto legislativo n.33/2013 e il principio di rotazione;
- tenuto conto, inoltre, che il principio di rotazione previsto dall'art. 2.2.2 sopra richiamato è stato in ogni caso rispettato, dal momento che si tratta della prima occasione in cui si è resa necessaria per Camera di Commercio la nomina di un Collegio consultivo tecnico, e che pertanto, il soggetto individuato a cura dell'Amministrazione non ha in precedenza ricevuto alcun incarico dall'Ente di qualsivoglia natura;
- preso atto che da parte di Camera di Commercio si è ritenuto opportuno individuare come proprio componente di parte una figura con competenze tecniche, ritenute necessarie in considerazione delle possibili criticità anche di natura tecnica che potrebbero insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto in oggetto;
- considerato che l'Ing. Francesco Iorio, individuato all'interno dell'Ordine degli Ingegneri di Bergamo e laureato in Ingegneria Edile, vanta una significativa esperienza professionale maturata nel settore e risulta in possesso dei requisiti previsti per rivestire il ruolo di componente del Collegio consultivo tecnico;
- tenuto conto che lo stesso ha espresso la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico di componente nominato dalla Camera, oltre ad aver rilasciato apposita dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per rivestire l'incarico;
- considerato che l'art. 6 comma 2 della L. 120/2020 prevede che i componenti del Collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso oltre che al rimborso delle spese che verranno quantificati con successivo e separato atto;

d e t e r m i n a

- 1) di costituire un Collegio consultivo tecnico composto complessivamente da tre componenti
 - non ricorrendo i presupposti della complessità dell'opera e dell'eterogeneità delle competenze richiesti dal comma 2 dell'art.6 del decreto-legge n. 76/2000 - stabilendo che ciascuna delle parti nomini un proprio membro e che il terzo componente, con funzioni di Presidente, sia scelto successivamente dai due componenti di parte;



Determina N. 1300/2023 del 16/10/2023

- 2) in accordo con l'appaltatore, di non attribuire alle decisioni del Collegio la natura di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del Codice di procedura civile, per le motivazioni indicate in premessa, fermi restando gli effetti delle decisioni del Collegio Consultivo tecnico, previsti dall'art. 5 e dall'art. 6, comma 3, del D.L. n. 76/2020 relativi alle conseguenze dell'osservanza o dell'inosservanza delle determinazioni in ordine alla responsabilità delle parti. Nelle ipotesi di cui al comma 1 lettera c) del precedente art. 5, le decisioni avranno natura di determinazione;
- 3) di nominare l'Ing. Francesco Iorio quale componente tecnico per Camera di Commercio all'interno del Collegio consultivo tecnico costituito per la risoluzione delle possibili controversie che potrebbero insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto in oggetto;
- 4) di delegare il Dirigente dell'Area Risorse e Patrimonio dott.ssa Irene Caramaschi a compiere tutte le attività necessarie alla piena esecutività del presente provvedimento;
- 5) di rinviare a successivo provvedimento, contestualmente all'integrale individuazione dei componenti del Collegio, l'assunzione dell'impegno di spesa a copertura del compenso - e delle eventuali spese rimborsabili - previsto per i membri del Collegio a carico di Camera di Commercio, secondo quanto indicato nelle Linee guida citate in premessa;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario generale
(Elena Vasco)

Area Risorse e Patrimonio
Responsabile del procedimento: I. Caramaschi